

## **IL DOSAGGIO DELLA PROCALCITONINA RIDUCE L'ESPOSIZIONE AD ANTIBIOTICI NEI PAZIENTI CON INFEZIONI SEVERE IN TERAPIA INTENSIVA: UNO STUDIO RETROSPETTIVO.**

Fiore G., Cerutti A., Saliva A., Erbetta S., Sciacca P.F.

Numerosi studi condotti su pazienti critici hanno dimostrato l'utilità della procalcitonina come ausilio diagnostico e prognostico, e come criterio decisionale nell'inizio e nella sospensione della terapia antibiotica in pazienti con infezioni respiratorie severe, VAP e sepsi.

Alcuni studi hanno suggerito che in ICU, l'implementazione di algoritmi basati sul dosaggio della procalcitonina riduceva l'esposizione del paziente settico ad antibiotici senza comprometterne l'outcome.

Nel 2014, in accordo con i dati della letteratura, abbiamo incominciato ad utilizzare un protocollo che prevede il dosaggio della procalcitonina alla presa in carico del paziente con sospetta infezione in DEA/ICU, a cui segue un dosaggio quotidiano nei tre giorni successivi ed infine una ulteriore ripetizione a cinque e sette giorni onde valutare la possibilità di sospendere il trattamento antimicrobico.

Tale approccio ha permesso di ridurre l'esposizione agli antimicrobici dei pazienti della TI senza determinare aumento della mortalità o della degenza in terapia intensiva.